

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
84.	Naing Htut Aung	Cittadinanza: Myanmar/Birmania Data di nascita: 27.1.1968 Genere: maschio Numero di passaporto: 12/MAKAYA 118765	Naing Htut Aung è il direttore di International Group of Companies (IGGC), che opera nel settore commerciale. Attraverso IGGC, Naing Htut Aung ha fornito sostegno finanziario al Tatmadaw nel 2017 in occasione di un evento di raccolta fondi in relazione alle "operazioni di pulizia" del Rakhine. Inoltre, ha agito da importatore e intermediario di armi, materiale militare e prodotti a duplice uso per l'esercito del Myanmar, che sono stati usati contro la popolazione civile e i manifestanti in tutto il paese. Contribuendo alla capacità dell'esercito di commettere gravi violazioni dei diritti umani e atti di repressione della popolazione civile, nonché di svolgere attività che compromettono la democrazia e lo Stato di diritto in Myanmar/Birmania, Naing Htut Aung ha fornito sostegno al Tatmadaw e ha intrapreso azioni che minacciano la pace, la sicurezza o la stabilità del paese.	8.11.2022»;

2) è aggiunta la seguente voce nell'elenco alla rubrica «B. Persone giuridiche, entità e organismi di cui all'articolo 6, paragrafo 1»:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«11.	Consiglio di amministrazione dello Stato	Tipo di entità: pubblica Luogo di registrazione: Myanmar	Il Consiglio di amministrazione dello Stato è un'entità pubblica istituita il 2 febbraio 2021 a seguito del colpo di Stato militare in Myanmar/Birmania del 1° febbraio 2021. Nel quadro del colpo di Stato, il vicepresidente Swe ha dichiarato lo stato di emergenza trasferendo i poteri legislativo, esecutivo e giudiziario dello Stato al comandante in capo Min Aung Hlaing. Il Consiglio di amministrazione dello Stato, guidato dal comandante in capo Min Aung Hlaing, è stato istituito per esercitare tali funzioni. Il Consiglio di amministrazione dello Stato, in virtù del suo potere di esercitare funzioni di Stato, è responsabile di politiche e attività che compromettono la democrazia e lo Stato di diritto in Myanmar/Birmania. Inoltre, ha adottato decisioni che hanno portato alla repressione della popolazione civile e dell'opposizione politica, ad atrocità e a gravi violazioni dei diritti umani commesse dalle forze di sicurezza del Myanmar. È pertanto coinvolto in azioni che minacciano la pace, la sicurezza e la stabilità del paese.	8.11.2022».

